

## VareseNews

### “La vittoria elettorale aveva un prezzo che sta diventando spropositato”

**Pubblicato:** Venerdì 14 Febbraio 2020



Tensioni, disaccordi, incomprensione. Nella maggioranza è un periodo di tensione. La lista civica 2.0 dà la sua visione dello sttao dell'arte:

«Vogliamo tornare, a mente fredda, alle dinamiche politiche degli ultimi giorni, per fare una serie di riflessioni molto pacate ma, nello stesso tempo, molto chiare ed esplicite.

**Varese 2.0** nasce alcuni anni orsono, come forza civica, nel significato più puro della parola. Le sue battaglie sono molto concrete: parcheggio di Sacro Monte, parcheggio Villa Augusta e taglio dei calocedri dei Giardini Estensi per fare alcuni esempi molto noti. **Tutte battaglie vinte, val la pena di sottolineare.**

Il successo riscontrato da queste iniziative porta Varese 2.0 a decidere di schierarsi, per le elezioni amministrative del 2016, **con il fronte progressista di Davide Galimberti**, per cercare di porre fine a 23 anni di incontrastato dominio leghista.

Pur schierandosi, *la vocazione civica iniziale non è mai venuta meno*, ma certamente è stata offuscata da decisioni politiche *che la forza civica ha avvallato per lealtà alla coalizione*, anche se non sempre la vedevano d'accordo.

*Lo avevamo messo in conto*, perché quella vittoria, così agognata ed insperata, portava legittimamente un prezzo da pagare: **la necessità di sintesi politiche, e quindi di compromessi che potessero essere accettati e condivisi da tutta la coalizione.**

*Ma quel prezzo sta diventando spropositato*, perché forse si dà per scontato che “**i leali civici**”, stanchi, poco organizzati e numericamente limitati, stiano silenziosi per sempre, come troppo spesso hanno fatto in passato (l'autocritica va fatta quando è necessario), quasi come fossero destinati ad estinguersi naturalmente, quasi che la loro ingenuità politica debba rimanere ingenuità per sempre.

**Abbiamo visto** la disgregazione della Lista Galimberti; abbiamo subito la perdita di un Consigliere (qualcuno parla di sottrazione, visto “l'organicità” del fuoriuscito alla maggioranza); **abbiamo visto** la trionfale entrata in maggioranza di una forza di minoranza che ha cambiato nome, con il neanche tanto nascosto obiettivo di metterci ulteriormente all'angolo.

Non ci hanno mai interessato sedie o poltrone in qualche “prestigioso” consiglio di amministrazione, difficile trovarne una, impossibile trovare una nostra richiesta a tal proposito.

**Ma Varese 2.0 è ancora qui**, perché **tutte quelle persone che l'hanno votata nel 2016** (senza le quali, peraltro, oggi la storia sarebbe diversa...) **meritano rispetto e cura.**

**Cura è la parola giusta**, perché Varese 2.0 ha sempre voluto **prendersi cura** della città, del territorio, del verde che la abbraccia, del benessere e della cultura di chi la abita.

***E dalla maggioranza non ci muoveremo*** perché lo abbiamo promesso ai nostri elettori, pur esprimendo, se necessario, dissenso e contrarietà in modo trasparente.

***I conti li faremo alla fine***, soprattutto se si mettono in discussione valori non negoziabili, come il dialogo, il confronto e la condivisione che dovrebbero **costituire l'ossigeno di una coalizione**.

La campagna elettorale è cominciata...***ma non per Varese 2.0*** che intende, invece, rispettare il proprio mandato fino alla fine, votando le cose che ritiene giuste e contrapponendosi a quelle che ritiene errate.

***Faremo un percorso tutto nostro nei prossimi mesi***, gentile e rispettoso, **e solo alla fine di esso**, insieme ai cittadini e a coloro che ci seguiranno, **decideremo se varrà la pena continuare o meno l'esperienza politica di questi anni**.

Non permetteremo a logiche di convenienza di mettere in discussione questo processo.

**Infine, leggiamo in queste ore** di tante figure politiche rilevanti che esplicitano la loro delusione ed amarezza per le scelte politiche fatte, in modo del tutto legittimo ma autonomo, dal Sindaco.

***Siamo felici di non essere più l'unica voce stonata del coro***, e forse non siamo nemmeno così stonati.....chissà se anche il direttore d'orchestra se ne accorgerà...»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it